

Cattolici I movimenti mantengono le distanze

ALCESTE SANTINI

ROMA Il dibattito svolto per due giorni al convegno di Bari tra i presidenti delle associazioni e dei movimenti cattolici, promosso da un comitato di collegamento presieduto da Franco Mangalardi, allo scopo di favorire la ricomposizione per un impegno sociale e politico comune...

Riuniti gli amministratori pci Le autonomie locali e le regioni vittime di strette finanziarie e di pratiche centralistiche

Il Comune soffoca, cambiamolo

Una delle responsabilità più gravi del governo De Mita è l'attacco duro contro le autonomie locali e le Regioni. Strette finanziarie e svuotamento di competenze si accompagnano a un progetto di riforma...

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA L'attacco è in atto da anni. De Mita, che pure aveva inserito al centro del programma del suo governo il recupero di funzionalità del sistema autonomistico, sta assistendo colpevolmente allo svuotamento dell'autonomia di Comuni, Province, Regioni...

posizione, più certezza alle norme del diritto e alla correttezza, e tolgono spazio all'arbitrio.

La necessità di provvedimenti di questo tipo è stata il resto rappresentata da un dibattito appassionato nel corso del quale sono intervenuti amministratori, sindaci, dirigenti del partito di tutti...

Al voltafaccia sulle questioni di metodo - dice Tortorella - si aggiungono errori assai gravi di merito in tutta la questione delle riforme istituzionali. Quella voluta da De Mita si viene rivelando come qualcosa di profondamente contrastante con le proposizioni del cattolicesimo democratico...

La legge Gava è un'antiriforma mentre la proposta comunista punta a un effettivo autogoverno e a nuovi diritti elettorali

Per far questo - ha aggiunto Angius - occorre mettere in campo un grande progetto di rinnovamento istituzionale e politico, nel cui solco si muove il disegno di riforma delle autonomie avanzato dal Pci.

Toccando i temi più squisitamente politici del governo locale, Angius ha citato le crisi di quattro importanti Regioni (la Lombardia, la Puglia, la Campania e le Marche) e quelle di città come Torino e Genova.

Tra i temi più affrontati nell'assemblea di ieri quello dell'affievolimento della spinta «movimentista» delle associazioni delle autonomie. In particolare l'Anci sembra aver perso quella capacità di contrattazione e di iniziativa che aveva avuto negli anni passati.

Toccando i temi più squisitamente politici del governo locale, Angius ha citato le crisi di quattro importanti Regioni (la Lombardia, la Puglia, la Campania e le Marche) e quelle di città come Torino e Genova.

«Tra i temi più affrontati nell'assemblea di ieri quello dell'affievolimento della spinta «movimentista» delle associazioni delle autonomie. In particolare l'Anci sembra aver perso quella capacità di contrattazione e di iniziativa che aveva avuto negli anni passati.

«Tra i temi più affrontati nell'assemblea di ieri quello dell'affievolimento della spinta «movimentista» delle associazioni delle autonomie. In particolare l'Anci sembra aver perso quella capacità di contrattazione e di iniziativa che aveva avuto negli anni passati.

«Un mestiere ingrato» parola di sindaco

ROMA La gran parte della gente li conosce tramite la tv e i giornali. Li associa ai rituali cerimonie ufficiali. Li ascolta nei dibattiti. Li sente sempre più spesso parlare di bilanci, di ristrettezze finanziarie, di inflazione, di strane unità di misura dell'ordine dei miliardi...

continuamente quel livello richiede sforzi notevoli. Negli ultimi anni però i poteri dei comuni si sono svuotati. La crisi urbana si è accentuata e non sempre vengono messe a disposizione le risorse per farvi fronte.

una condizione - dice - che decuplica l'impegno. Si è in servizio 24 ore su 24. Si guadagna in termini di rapporto democratico con la città, ma si perde quell'efficienza che deriverebbe da una rigorosa selezione dei compiti di lavoro in un comune.

chelli burocratici, la gente giustamente sa poco e peraltro non vuole sapere di più. Tu allora ti trovi a dire al cittadino: «va bene, è giusto, si può fare» e poi passano gli anni e il problema non è risolto.

«Quella che i comunisti hanno di fronte è una grande scommessa politica», ha osservato il presidente della giunta regionale Luciano Guerzoni. Per Guerzoni in questa regione c'è un forte insediamento elettorale e sociale del Pci; i comunisti hanno grandi responsabilità di governo e da sempre si misurano con l'esperienza riformista...

A Trento e Bolzano si dimettono le segreterie pci

TRENTO Stasera a Trento, domani sera a Bolzano, si riuniscono i comitati federali del Pci - presiede Piero Fasano - per discutere sugli esiti delle recenti elezioni provinciali, che hanno visto un altro forte calo di consensi al partito comunista. A Trento il segretario provinciale Roberto Pellegri e gli altri sei membri della segreteria hanno già annunciato le dimissioni...

Convegno del Pci sul piano territoriale regionale Emilia Romagna in Europa Laboratorio di riformismo forte

Il modello dell'Emilia rossa non c'è, ma forse non c'è mai stato. L'orizzonte al quale guardano i comunisti dell'Emilia Romagna è l'Europa. Come arrivarci? Imboccando la strada tracciata nel «nuovo corso» del Pci, forti del fatto che in questa regione l'esperienza riformista è collaudata da decenni.

DALLA NOSTRA REDAZIONE RAFFAELE CAPITANI È proprio il Censis in una delle sue ultime ricerche a sostenere che l'Emilia Romagna si trova già nel «cuore produttivo dell'Europa». L'appuntamento del '92 - ha osservato il segretario regionale Davide Visani - offre nuove carte e apre nuovi spazi di guida politica...

Convegno del Pci sul piano territoriale regionale

«Quella che i comunisti hanno di fronte è una grande scommessa politica», ha osservato il presidente della giunta regionale Luciano Guerzoni. Per Guerzoni in questa regione c'è un forte insediamento elettorale e sociale del Pci; i comunisti hanno grandi responsabilità di governo e da sempre si misurano con l'esperienza riformista...

REGIONE DELL'UMBRIA GIUNTA REGIONALE ASSOCIAZIONE CRS Centro di studi e iniziative per la riforma dello Stato ROMA CENTRO STUDI GIURIDICI E POLITICI DELLA REGIONE DELL'UMBRIA PERUGIA Convegno nazionale PARTECIPAZIONE E NUOVI POTERI DEI CITTADINI. LA DIMENSIONE REGIONALE E LOCALE PERUGIA - SALA DEI NOTARI 2/3 DICEMBRE 1988

COMITATO BIR ZEIT KUFLA Matite italiane per la Palestina Portfolio 35/50 Centro culturale Polivalente Via Francesco Montanari, 5 dal 29 novembre al 8 dicembre organizzata dalla Cgil bassa modenese Arci e con il patrocinio dell'amministrazione Comunale di Mirandole (Modena)

C.G.I.L. CONVEGNO NAZIONALE FISAC L'evoluzione del sistema creditizio italiano nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'economia - Problemi e prospettive Milano 1-2 dicembre 1988 Palazzo ex Stelline C.so Magenta, 61

C.D.R.L. Centro Documentazione Ricerche Lombardia C.N.R. Consiglio Nazionale delle Ricerche LE STRATEGIE DEI GRANDI GRUPPI ITALIANI Montedison Ferruzzi - Fiat - Olivetti - Pirelli VENERDI 2 DICEMBRE 1988 ore 9/16.30 Via Ampere, 56 - Milano (telefono 02 / 877472 - 861478)

È morto il compagno MARIO PIERINI Alla moglie e ai figli le più sentite condoglianze della sezione di Cinquana, della Zona, della Federazione e dell'Unità. Roma, 29 novembre 1988 È morta ZAIRA RUSTICI (ved. GOLINI) Ai figli Fosco e Gianni e alla nuora Carla giungano le condoglianze fraterne, dei compagni della sezione del Galluzzo e della nostra redazione. Firenze, 29 novembre 1988 Un mese fa è morta EMMA ULIVELLI i compagni della sezione comunista di Lazzarato ne ricordano le condoglianze 100 mila lire per l'Unità. Cerreto Guidi (CR), 29 novembre 1988 Oggi ricorre l'ottavo anniversario della morte di FRANCESCO SORCI nato a Borgli, iscritto al Partito e al Sindacato fin dal 1921. I familiari lo vogliono ricordare sottoscrivendo per l'Unità. Cervia (FO), 29 novembre 1988